**NO LIMITS**

Fly on your way, like an eagle

Fly as high as the sun

On your way, like an eagle

Fly, touch the sun

Yeah

[Iron Maiden - Flight of Icarus, 1983]

Per introdurre Bolzano Danza 2022 scegliamo le parole che un gruppo Heavy metal degli anni ’80 ha usato per descrivere il mitico Icaro e la sfida del suo volo estremo verso il sole.

Viviamo in uno scenario globale sempre più interconnesso e caotico, dove ai ritmi frenetici del consumismo e della produttività si affiancano le minacce climatiche, sanitarie e ora i conflitti internazionali. Eppure, in un contesto così incerto cosa spinge ancora una donna o un uomo a sfidare le proprie capacità? A portare il corpo o la mente oltre i limiti misurando le proprie forze? Per quale motivo alcune persone scelgono di superare se stesse, di migliorare le proprie prestazioni, di ricercare la perfezione? Nasciamo creature performanti o lo diventiamo?

Sono alcune delle domande che si pongono gli artisti e le artiste che incontrerete quest’anno. Dopo aver celebrato nel 2020 l’incontro primigenio tra spettatore e interprete e nel 2021 gli archetipi della danza, nella 38^ edizione il Festival indaga in filigrana il rapporto tra corpo e prestazione.

Lo fa innanzitutto portando in scena un ventaglio ampio di “performer”: non solo danzatori, ma anche acrobati, climber, circensi, sportivi e persino un gruppo di bambini. In primo piano gli spettacoli che evocano il gioco e gli sport: sci, pattini, racchette da tennis trasformano i corpi in creature ibride, mentre pareti d’arrampicata, trampolini, grandi gonfiabili e cime dolomitiche diventano scenografie.

Anche il suono diventa un mezzo per superare i limiti con musicisti che si mettono fisicamente in gioco e altri che usano le note per sostenere, spronare o magari addirittura sfinire gli interpreti sul palcoscenico.

Se la performatività a tutti i costi può diventare eccesso e vizio (con 7 grandi autori che si confrontano ognuno con uno dei 7 peccati capitali), oltre la sfida e la competizione, gli artisti e le artiste di Bolzano Danza 2022 raccontano anche del gioco di squadra e dell’empatia o di come concentrazione e ripetizione possano condurre a una dimensione di trance, di misticismo e di estasi, per ritrovare un contatto con la natura e con se stessi.

Sarà un viaggio in più direzioni quindi quello che accompagnerà il pubblico di questa edizione di Bolzano Danza con ospiti d’eccezione tra i quali spiccano i nomi di Meg Stuart, Rachid Ouramdane, Sasha Waltz, Ohad Naharin, Lucinda Childs, Alessandro Sciarroni, Sharon Eyal, Hofesh Shechter ed Emanuel Gat e con partner con cui sono state siglate nuove collaborazioni: Gauthier Dance, nominata Principal guest company, e il Ballet National de Marseille, ora compagnia associata del Festival.

Queste partnership, oltre ai focus, la musica dal vivo, le prime assolute, le coproduzioni, sono alcuni degli elementi che caratterizzano la ricca progettualità del triennio 2022-2024. Un percorso nel segno della danza e della contemporaneità per prepararsi a festeggiare Bolzano e il suo Festival che nel 2024 compirà 40 anni.

*Emanuele Masi*

Direzione artistica Bolzano Danza